



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Direzione Generale

Cagliari, 15.05.2020

A tutti i Dirigenti

A tutti i Dipendenti

Oggetto: Misure organizzative e istruzioni operative per il contenimento del contagio da SARS-COV-2 per l'avvio della cosiddetta "fase 2" in ARPAS

In data 5 maggio 2020 il Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAS ha approvato il documento di aggiornamento della "procedura di sicurezza gestione emergenza agente biologico SARS-CoV-2". Il documento articolato in misure riferite a tutti i lavoratori e misure riferite all'attività in esterno, è stato elaborato secondo le linee guida dell'INAIL con la finalità di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori dai rischi connessi alla diffusione dell'infezione prevedendo condizioni di lavoro e misure preventive e protettive, in previsione del riavvio graduale delle attività, che possono essere svolte esclusivamente in presenza.

Il documento è stato oggetto di confronto con le RSU e le OO.SS. territoriali avviato in data 11 maggio u.s., in occasione del quale è stato oggetto di approfondita disamina e rilievi finalizzati all'integrazione e rafforzamento delle misure ivi previste.

Secondo gli impegni assunti in sede di confronto le OO.SS. hanno trasmesso una nota riassuntiva delle posizioni e raccomandazioni espresse e sulla base di tali considerazioni nonché di quanto comunicato alla Direzione Generale dai Direttori di Dipartimento in ordine alla sussistenza delle condizioni di riavvio delle attività in presenza ed in particolare di quelle connesse ai controlli e monitoraggi, si ritiene di poter elaborare le prime istruzioni operative in conformità alle attuali disposizioni, ma nella consapevolezza di un quadro generale dinamico che richiederà come tale una capacità di adeguamento in funzione delle modifiche, non solo del quadro normativo o del dato formale, quanto piuttosto dell'evolversi degli eventi e della costante verifica dell'adeguatezza delle misure apprestate.

Se il quadro normativo nazionale e regionale porta ad un graduale ma costante e diffuso riavvio delle attività produttive, in funzione dei programmi di ripresa delle attività che l'Agenzia ritiene conseguentemente non differibili, della individuazione delle fasi o modalità di lavoro più problematiche sotto il profilo del rischio, sono state elaborate e condivise con i Direttori dei Dipartimenti territoriali istruzioni operative che, con successivi Ordini di Servizio, dovranno essere rese note a tutti i lavoratori e se necessario integrate in relazione alle specificità territoriali e delle attività stesse.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Generale

Fermo restando l'obbligo di informazione in capo al datore di lavoro circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffusione di regole e misure organizzative e comportamentali anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa il Documento approvato dal SPP, le presenti istruzioni ed eventuali successive, saranno oggetto di pubblicazione andando ad integrare quanto già presente nella sezione informativa del Portale interno dell'ARPAS, dove sono stati pubblicati i documenti relativi alle misure urgenti messe in atto dall'Amministrazione per il contenimento del contagio e i documenti informativi diffusi in merito dalle autorità sanitarie nonché le disposizioni di riferimento emanate in sede nazionale e regionale.

Tutto il personale deve quindi prendere visione delle "procedura di sicurezza gestione emergenza agente biologico SARS-COV-2" e "procedura di sicurezza gestione emergenza agente biologico SARS-CoV-2 Attività in esterno" e documenti correlati, scaricabili dal portale interno al link: <http://192.168.16.6:8080/portale/it/newsview.wp?contentId=NEW38702>.

1. Tutti gli operatori devono riferire senza ritardo qualsiasi informazione relativa alla situazione contingente collegata al COVID-19 al proprio dirigente responsabile. Nel caso un/una dipendente constati di soffrire di sintomi correlati con il COVID-19 (ad es. temperatura corporea oltre 37,5 °C o deficit respiratorio) si astiene dal recarsi presso la sede di lavoro e segue i protocolli previsti dalla normativa nazionale e regionale avvisando il proprio medico di base e seguendo le sue indicazioni. Qualora tale situazione si verifichi presso la sede, si seguirà quanto previsto nelle procedure agenziali sopra indicate.
2. In qualunque circostanza lavorativa si devono seguire le prescritte misure, con particolare attenzione a:
  - a. Lavare le mani accuratamente con acqua e sapone all'ingresso al lavoro e più volte durante l'orario di presenza;
  - b. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro e indossare mascherina chirurgica standard o con grado di protezione superiore, in tutti i casi in cui detta distanza sia ridotta per necessità;
  - c. Evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si è provveduto a lavarsi le mani;
  - d. Porre attenzione all'igiene delle superfici della propria postazione di lavoro;
3. Al fine di evitare situazioni di assembramento non consentite, tutte le riunioni e incontri con altre istituzioni devono tenersi, salvo motivate ragioni, a distanza con appositi sistemi di videoconferenza. Nel caso si rendessero necessarie riunioni in presenza, si deve



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Generale

rispettare un distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro e possibilmente l'uso di mascherina.

4. Nell'ottica di limitare al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno della sede di lavoro, si raccomanda di frequentare gli spazi comuni solo se strettamente necessario, evitando inutile permanenza negli stessi. Similmente si deve ridurre la permanenza in uffici diversi o postazioni di lavoro altrui solo per circostanze e tempi strettamente richiesti.
5. Con particolare attenzione a mantenere il corretto distanziamento, si devono evitare situazioni di assembramento e si deve garantire la minore coesistenza di più persone in ambienti comuni.
6. Non è consentito lo spostamento di più persone all'interno degli ascensori. Ove possibile si richiede che la fruizione degli stessi avvenga una persona alla volta e laddove sia necessario entrare più persone per esigenze di servizio (es. trasporto attrezzatura pesante) vige l'obbligo di indossare una mascherina chirurgica standard o con grado di protezione superiore, e guanti protettivi in lattice.
7. È fatto divieto permanere davanti alle macchine distributrici di caffè e bevande; pertanto, una volta acquistato qualsiasi alimento, caffè, tè e quant'altro si deve avere cura di consumarlo in separata sede senza sostare nell'area circostante le macchine. È autorizzata la consumazione del pasto singolarmente nella propria postazione di lavoro; Non è in alcuna misura ammesso consumare il pasto condividendo con altri postazioni in comune o ambienti di laboratorio.
8. Se si utilizzano PC o postazioni di lavoro condivise (ad esempio strumentazione analitica di laboratorio, Personal Computer per usi comuni ecc.) si devono obbligatoriamente indossare una mascherina chirurgica standard o con grado di protezione superiore, e guanti protettivi in lattice, avendo cura di lavare le mani prima e dopo l'uso. L'operatore/trice deve infine provvedere alla pulizia con prodotto disinfettante delle superfici di appoggio e di contatto utilizzate. Ugualmente si dovrà avere cura di applicare la stessa misura nel caso si utilizzi apparecchiatura portatile di vario tipo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Direzione Generale

9. Al riguardo delle fotocopiatrici/stampanti di sistema in uso comune è fatto obbligo, prima di un qualsiasi utilizzo diretto, disinfettarsi le mani con l'apposita soluzione e indossare una mascherina. La stessa misura deve essere rispettata nel caso in cui si debba toccare il touch screen del rilevatore delle presenze per una sua consultazione o per l'input di giustificativi.
  
10. Nel caso di svolgimento di attività di missione e in campo quali ad esempio Monitoraggio dei corpi idrici, Controlli e Campionamenti presso gli impianti di depurazione, Controlli, Ispezioni e campionamenti su attività autorizzate, Controlli e campionamenti su siti contaminati, Interventi in emergenza ed eventuali campionamenti anche su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, si dovranno seguire le seguenti modalità:
  - a) Si dovrà avere cura di organizzare squadre con un numero minimo di elementi strettamente funzionale all'esito della missione stessa, prestando inoltre attenzione alla minore rotazione di automezzi possibile fra il personale, preferibilmente ove possibile assegnando lo stesso mezzo allo stesso equipaggio;
  - b) La missione può essere compiuta occupando l'autovettura con un numero massimo di due persone;
  - c) Laddove siano presenti due persone, il passeggero avrà l'accortezza di sistemarsi nel sedile posteriore in posizione opposta a quella di guida;
  - d) È fatto obbligo comunque di indossare mascherina chirurgica standard o con grado di protezione superiore, e guanti protettivi in lattice;
  - e) il conducente dell'autovettura dovrà avere cura di ritirare in portineria uno dei flaconi con erogatore destinati alle autovetture, contenenti soluzione disinfettante. All'inizio della missione e alla sua conclusione il conducente dovrà sanificare tutti gli organi di manovra (volante e comandi volante, leva cambio, pulsanti vari, ecc.) e le superfici/oggetti di contatto, compresa la valigetta porta documenti. Ogni autovettura, a cura e spesa della cassa economale, se ritenuto necessario potrà essere lavata e sanificata con sistema ad ozono o equivalenti. Ogni due settimane l'autovettura potrà essere sottoposta a nuova sanificazione presso centri autolavaggio ovvero mediante l'utilizzo di nebulizzatori monouso ad ozono o equivalenti da acquistarsi con cassa economale in dotazione a ciascuna sede;
  - f) In alcun modo deve essere utilizzato il sistema di ricircolo dell'aria;
  - g) Nel caso di percorrenze superiori all'ora, alla scadenza della stessa è opportuno effettuare una sosta di almeno cinque minuti e arieggiare l'abitacolo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Generale

- h) Tutti i campioni e altri reperti prelevati durante la missione devono essere manipolati in qualunque circostanza, sino alla consegna al laboratorio, avendo cura di indossare mascherina chirurgica standard o con grado di protezione superiore e guanti protettivi in lattice;
- i) Durante le missioni, si devono mantenere con chiunque distanze interpersonali superiori al metro e nel caso di distanze inferiori indossare mascherina di tipo chirurgica standard o con grado di protezione superiore.
- j) Negli ambienti chiusi si dovranno sempre indossare mascherina di tipo chirurgica standard o con grado di protezione superiore e guanti protettivi in lattice;
- k) La squadra in attività di missione, con riferimento alle ispezioni in presenza di terzi, dovrà accertarsi che il numero degli interlocutori partecipanti sia il minimo strettamente necessario allo svolgimento delle attività, al fine di evitare assembramenti;
- l) In tutte le fasi delle attività di missione e ispettive che si svolgono in ambienti chiusi (ad esempio acquisizioni di documenti, compilazioni di verbali e formulari ecc.) si dovrà accedere avendo cura di garantire un numero minimo di persone sufficiente per le operazioni, dopo aver verificato che il locale sia idoneo a garantire l'adeguato distanziamento. Il tempo di permanenza all'interno di ambienti chiusi deve essere il minore possibile per l'ultimazione delle operazioni.

Per quanto riguarda il processo di gestione degli accessi, in attesa di disposizioni che nell'ambito del Sistema Regione di cui l'Agenzia è parte prevedano l'allestimento di un "triage" ogni accesso di soggetti estranei e quindi con esclusione dei dipendenti sarà così disciplinato:

- Dovrà preferibilmente avvenire previo appuntamento.
- L'addetto alla portineria dovrà giornalmente registrare ogni accesso dall'esterno con indicazione delle generalità, dei motivi della visita e dell'ufficio di destinazione.
- Chiunque acceda dall'esterno dovrà essere munito di mascherina del tipo chirurgica standard o con grado di protezione superiore, e guanti protettivi in lattice che dovrà mantenere o per tutta la durata di permanenza in sede ed in ogni caso dovrà comunque provvedere alla disinfezione delle mani utilizzando i prodotti disponibili all'ingresso di ogni sede.

Gli addetti alla portineria, vigileranno affinché negli spazi di ingresso non sostino più persone in attesa di essere ricevute, invitando se del caso, ad attendere all'esterno.

Il Direttore Generale  
Alessandro Sanna